

7) che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:

Al termine della Prima guerra mondiale, l'8 luglio 1919, un gruppo di reduci costituì a Milano l'Associazione Nazionale Alpini. Nell'ambito di tale Associazione, in data 26 gennaio 1922 venne costituita la Sezione di Trieste che ha continuato in sede locale a tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini e la storia della nostra Patria. A tale scopo, una delle attività fondamentali è stata la sinergia di questa Sezione A.N.A. con le scuole cittadine (alcune delle quali intestate ad alpini caduti in guerra ed onorati con medaglie al valor militare), sviluppata con conferenze e lezioni tenutesi in aula ma anche direttamente sui luoghi di guerra quali, ad esempio, le trincee dell'Isontino. L'attività che però contraddistingue particolarmente la nostra Associazione è il costante impegno nella solidarietà verso il prossimo: già dall'emergenza per il terremoto in Friuli nel 1976, anche la nostra Sezione si è dotata di un nucleo di Protezione Civile che è stato operativo nel soccorso e nell'assistenza alle popolazioni anche in occasione di diverse calamità naturali sia in Italia che all'estero. In occasione dell'ancora attuale pandemia da Covid, i nostri volontari si sono sin dall'inizio adoperati per la consegna delle mascherine, per il recapito a domicilio di generi alimentari a persone anziane o impossibilitate a muoversi, nonché nell'assistenza ai poli vaccinali della città, e recentemente sono stati impegnati - anche in collaborazione con il Comune di Trieste - in attività di supporto alla popolazione ucraina. In occasione degli ultimi incendi boschivi che hanno colpito il Carso Goriziano e Triestino, i nostri volontari si sono anche adoperati nella preparazione e distribuzione dei pasti per la popolazione sfollata dai paesi colpiti dai roghi.

Infine, segnaliamo che in questa Sezione A.N.A. è presente il Coro "Nino Baldi" ed anch'esso svolge un'attività non meno importante delle altre già citate: da un lato infatti contribuisce a ricordare la storia patria attraverso la musica, dall'altro effettua una vera e propria funzione sociale cantando molto frequentemente (Covid permettendo) nella case di riposo e di cura di Trieste, concedendo quindi ai degenti un pomeriggio di allegria e spensieratezza.

Corre infine l'obbligo di ricordare che tutte le attività sopra riferite vengono effettuate per puro volontariato, senza alcun tipo di compenso o remunerazione.